

L.6.04



T.5.36

GREGORIANO 2011

3

GIOVEDÌ

S. Marino, martire in Cesarea

18

Giuliano 2011

Febbraio

Leone, papa

24

Copto 1727

Amshir

28

Egira 1432

Rabi' al-Awwal

27

Ebraico 5771

Adar I

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



CARLOTTA CASSOTTA, I.B. ISTITUTO COMPRENSIVO "F. CRISPI" - S. STEFANO QUISQUINA (AGRIGENTO)

La pagina è curata da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da «di girolamo» - Trapani per il Centro siciliano di documentazione «Giuseppe Impastato» - Palermo

1861. A Santa Margherita Belice (Agrigento) viene ucciso il medico **Giuseppe Montalbano** che guidava i contadini che rivendicavano le terre usurpate da Giovanna Filangeri, nonna dello scrittore Tomasi di Lampedusa. Dopo il delitto i contadini assaltano il municipio e il circolo dei civili, al grido di: «A morte i *cappeddi* (benestanti)», e uccidono alcuni «galantuomini».

1976. 4 marzo. A Mezzojuso (Palermo) assassinio del dirigente dell'Alleanza coltivatori **Giuseppe Muscarella**. Due anni prima aveva rotto con la Coldiretti e molti contadini poveri e piccoli allevatori avevano aderito all'Alleanza coltivatori. Aveva promosso una campagna per l'acquisto collettivo di fertilizzanti rompendo il monopolio delle cosche e aveva proposto la costituzione di una cooperativa. Anche grazie allo sviluppo del movimento dei contadini-allevatori le sinistre avevano conquistato il Comune. Prima del delitto c'erano stati atti intimidatori contro numerosi contadini della zona.